

Il motore della TPL: i Servizi Tecnici

Il lavoro non manca nel quartier generale della Trasporti Pubblici Luganesi SA. Situato in via Giovanni Maraini a Pregassona, comprende gli uffici amministrativi, la Rimessa, l'Officina, il Centro Tecnico di Competenza cantonale per la gestione delle biglietterie e la formazione dei tecnici delle imprese di trasporto oltre ad un'area per la gestione e manutenzione dei distributori automatici. Lo abbiamo visitato con Manuel Garzoni, responsabile dei Servizi Tecnici, e Giovannaria Agustoni, responsabile del Centro Tecnico.



In Rimessa: stallo dei veicoli pronti per il servizio.

Li vediamo circolare per la città, li usiamo per spostarci quando l'automobile diventa superflua e poco pratica, apprezziamo la loro puntualità, la loro affidabilità e, non da ultimo, la loro pulizia. Nessuno di noi s'immaginerebbe una Lugano senza mezzi pubblici, senza il «nostro» bus, per molte persone compagno di viaggio sicuro e conveniente. Pochi però riescono a vedere il grande lavoro svolto ogni giorno «nell'ombra» da 30 collaboratori e necessario a garantire il servizio che conosciamo. Entrando nella grande Rimessa di Pre-

gassona, uno spazio di circa 3600 mq, ce ne rendiamo conto: «in questo stabile – spiega Manuel Garzoni – ci occupiamo della preparazione dei veicoli che devono entrare in servizio (attribuzione del veicolo agli autisti, rifornimento carburante, pulizia interna ed esterna, sostituzione dei pneumatici), delle verifiche tecniche per assicurarci del funzionamento di porte, sistemi di sicurezza, controllo pneumatici, luci, ... e di piccole manutenzioni». Un bel da fare se pensiamo che la flotta completa di TPL è di 70 autobus, più una ventina di veicoli

di servizio di cui la metà pronti ad intervenire in caso di bisogno (pronto intervento, servizio di sgombero neve e spargisale, traino, ...). «Ogni giorno tutti i veicoli in servizio sulle nostre linee transitano dalla Rimessa e vengono quotidianamente controllati, puliti e posizionati per la prossima corsa». La meccanica è particolarmente sollecitata dal momento che ogni veicolo percorre circa 50mila chilometri in un anno a una velocità media di circa 15 km/h. Per garantire che lo stato e la qualità dei veicoli rimangano sempre pari al nuovo, sono inevitabili interventi regolari. Presso l'officina situata nelle immediate vicinanze della Rimessa, un affiatato team di meccanici specializzati, capitanati dal capo Officina Luca Bizzioli, si destreggia con maestria tra computer per diagnosi, pezzi di ricambio, lubrificanti, motori e banchi prova. Come spiega Giovannaria Agustoni «il 95% delle attività di conservazione si svolgono proprio in questo garage. Qui cambiamo olio e gomme, controlliamo motori e freni, effettuiamo riparazioni e collaudi ufficiali... Svolgiamo insomma tutti quegli interventi ordinari e straordinari che, in un certo senso, garantiscono la longevità dei nostri veicoli. In esterna, invece, eseguiamo interventi di carrozzeria, nonché manutenzioni specifiche e controlli regolari sulle funicolari La Sassellina e Monte Brè, come prescritto dall'Ufficio federale dei Trasporti».

Da sinistra: Stefano Butti, ingegner Manuel Garzoni, Luca Bizzioli, Giovannaria Agustoni. Alle loro spalle la tabella di disposizione dei veicoli in servizio.



Tecnici esperti per un servizio all'avanguardia

Ogni automezzo dispone di equipaggiamenti speciali – l'impianto radio, la videosorveglianza, gli apparecchi per la geolocalizzazione, il contatore di passeggeri imbarcati – che richiedono competenze specifiche. Sistemi all'avanguardia collegati ai diversi servizi di supporto, come la centrale operativa di via Balestra, la diagnostica o, in casi estremi, la polizia. «La tecnologia – conferma Garzoni – è cambiata moltissimo negli anni migliorando notevolmente la qualità del servizio offerto. Di conseguenza, la manutenzione a bordo è diventata sempre più complessa imponendo sempre più competenze elettroniche ed informatiche che in passato non esistevano». Tutti i collaboratori TPL ricevono per questo una formazione completa e sono chiamati a svolgere corsi di aggiornamento regolari. Considerato l'alto livello di preparazione di meccanici e tecnici, l'Officina è stata certificata da Mercedes come partner ufficiale. «Un riconoscimento gradito e un biglietto da visita importante per TPL che, tra l'altro, permette di estendere i suoi servizi anche ad alcune aziende consorelle. Inoltre la TPL è riconosciuta nel contesto della formazione degli apprendisti nel ramo della meccanica di veicoli pesanti e infatti in Officina è presente un giovane che sta concludendo il secondo anno di formazione ed in settembre inizierà un secondo apprendista. Sempre in Officina troviamo al lavoro anche Stefano Butti, impiegato amministrativo dei Servizi Tecnici occupato in prevalenza in acquisti e trattative con i fornitori, fatturazione di servizi a terzi e supporto all'officina per la registrazione degli interventi di manutenzione svolti sui nostri veicoli». Anche la realizzazione e la gestione dei Park&Ride cittadini sono stati affidati da Cantone e Comune di Lugano a TPL. Non solo autobus, dunque. «E questo è il bello del nostro lavoro – aggiunge Garzoni – che non lascia spazio alla routine. Pulizia, cura delle aree verdi, ritiro fondi dalle casse, servizio di picchetto 24 ore su 24, 7 giorni su 7, servizio di sgombero neve e spargisale sono di nostra competenza. A dispetto di quanto si possa pensare, insomma, TPL non si mette semplicemente al volante dei suoi bus, ma è alla guida di un mondo molto più vasto e complesso, che richiede capacità organizzative e di coordinamento non indifferenti». Un mondo che passa il più delle volte inosservato agli occhi degli oltre 12 milioni di passeggeri trasportati ogni anno «ed è giusto che sia così, perché l'utente deve poter contare su di noi sempre e comunque. A noi spetta il compito di garantire il servizio, al cliente il piacere di spostarsi su nostri autobus».

Centro Tecnico di Competenza (CTC)

Creato nel 2012 e affidato a TPL dalle autorità cantonali dopo la nascita della Comunità tariffale Arcobaleno, il Centro Tecnico di Competenza (CTC) coordinato da Fabio Pescia presso la sede di Pregassona, gestisce le biglietterie e organizza la formazione dei tecnici delle imprese di trasporto. È dunque un punto di riferimento per le aziende operanti nel campo dei trasporti pubblici su tutto il territorio ticinese. «Con i suoi 3 collaboratori – precisa Garzoni – il CTC promuove corsi d'aggiornamento e garantisce una consulenza professionale nell'ambito delle apparecchiature presenti alle fermate o imbarcate sui veicoli, per esempio, delle biglietterie o delle macchine obliterate». Parallelamente, una squadra composta da 3 persone si occupa dei distributori automatici di biglietti sparsi per la città. «I nostri addetti intervengono in caso di guasti e/o vandalismi e sono responsabili del ritiro dei fondi cassa sia per TPL sia per FLP, nell'ambito delle sinergie tra aziende».

Orientati al futuro

Come ogni azienda desiderosa di crescere e migliorare, anche TPL guarda al futuro promuovendo progetti di varia natura con lo scopo di incrementare l'efficienza dei suoi servizi. Ristrutturazioni, risanamenti, manutenzione degli stabili di proprietà o in gestione sono all'ordine del giorno. Dal punto di vista tecnico, molto è stato fatto per la tutela dell'ambiente. Sul tetto dello stabile della Rimessa di Pregassona, per esempio, sono in funzione pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Più di recente, invece, sono entrati in circolazione i nuovi autobus EURO 6, in sostituzione di 9 bus Mercedes-Benz Citaro EURO 3 del 2002 con oltre mezzo milione di chilometri all'attivo. «Ridurre l'inquinamento atmosferico – conferma Garzoni – è per noi una priorità. Per scegliere le migliori propulsioni per i nostri veicoli dobbiamo tenere anche in considerazione la topografia del territorio, particolarmente complessa nel luganese con pianure al centro delle tratte e i capolinea su zone collinari o montagnose. Non escludiamo in futuro il ricorso alle tecnologie ibride o elettriche, qualora si riuscissero a sviluppare sistemi idonei e sufficientemente performanti per la nostra città e la sua conformazione territoriale. Il sogno di tutti è insomma quello di riuscire ad azzerare le emissioni inquinanti. L'auspicio, è che la tecnologia continui dunque a far passi da gigante».



Macchina oblitrice.

Meccanici al lavoro.



Stabile TPL con pannelli fotovoltaici.

